

IN BREVE

ASSOCIAZIONI

I soci del Lions in visita all'Old American Design

Il termine juke-box evoca soprattutto gli anni '60, i suoni che si diffondevano attraverso quell'oggetto particolare, lungo le spiagge o nei rinomati centri di montagna. Quelli a noi più noti, però, sono gli eredi che risalgono agli anni '40 e '50, che ora appartengono alla storia del design.

La sera del 21 gennaio, i soci Lions di San Mauro li hanno potuti ammirare presso la sede Old-American Design And Art, in Torino. È stata una riunione insolita poiché l'incontro è avvenuto dagli antiquari e collezionisti **Paolo ed Elisabetta De Angelis**, in via Duchessa Jolanda 13/A.

Varcata la soglia i soci Lions si sono trovati immersi in reperti e oggetti di design soprattutto americano degli anni '40 e '50, con la parte del leone riservata a juke-box d'epoca perfettamente restaurati e funzionanti. Sono stati ammirati gioielli quali juke-box Wurlitzer anni '40, in legni pregiati e bellissime decorazioni con reminiscenze art déco, ovviamente a 78 giri (mai visti all'epoca in Italia, poiché risalgono al periodo autarchico), fino a juke-box anni '50 e '60, con dischi a 45 giri.

I presenti hanno potuto apprezzare dal vivo l'eccezionale qualità sonora dei juke-box che hanno trasportato i soci Lions nelle atmosfere di quegli anni. Paolo De Angelis, nell'accompagnare i presenti alla scoperta dei vari modelli, ha spiegato che sono macchine studiate e realizzate per riprodurre musica e canto ad altissima fedeltà, sostituendo egregiamente gli esecutori dal vivo con suono fedele, caldo e potente. È stata una serata insolita ed apprezzata.

L.P.

